



Trieste, sindacato polizia al governo: "Così non si può più lavorare"

"Piangiamo due colleghi ci stringiamo al dolore delle famiglie e alla speranza del terzo collega rimasto ferito, ma sappiamo che il nostro è un mestiere pericoloso con la morte sempre al fianco", dice il Segretario Generale Nazionale della Consap Cesario Bortone.

"I fatti di Trieste sono come un pugno nello stomaco e dovrebbero accelerare quello che la Consap chiede da tempo, ossia la fornitura a tutto il personale dei gap sottocamicia, - continua Bortone - giubbotti che si indossano più agevolmente di quelli tattici dal costo di poche centinaia di euro, e che proprio in circostanze come queste potrebbero salvarci la vita visto che si possono indossare agevolmente fin dall'inizio del turno di lavoro".

"E' facile prevedere - conclude Bortone - che al feretro di questi due colleghi, giovanissimi, si stringerà tutta la politica, che dopo qualche giorno dimenticherà dei poliziotti e della sicurezza trattandoli come una spesa da tagliare per fare cassa".